
LEGGE PMI 2026, CANCELLAZIONE RENTRI, SCADENZA MUD

Legge annuale PMI 2026

L'articolo 11 del disegno di legge approvato definitivamente il 9 marzo 2026 (Legge annuale sulle piccole e medie imprese) introduce il comma 7-bis all'articolo 3 del D.Lgs. 81/2008 estendendo il campo di applicazione del Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro anche alle attività lavorative prestate in modalità agile in ambienti che non rientrano nella disponibilità giuridica del datore di lavoro.

In particolare, per l'assolvimento dei nuovi obblighi di sicurezza relativamente al "lavoro agile" (in particolare quelli relativi all'utilizzo di videoterminale) il Datore di Lavoro dovrà **consegnare al lavoratore ed al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza un'informativa scritta contenente l'individuazione dei rischi generali e specifici relativi alle modalità di esecuzione del lavoro, con cadenza almeno annuale**.

La sanzione specifica introdotta per questo nuovo obbligo informativo è l'arresto da 2 a 4 mesi o con l'ammenda da 1.200 a 5.200 euro.

Si ricorda che il lavoro agile è regolato dagli art. da18 a 23 della Legge n°81/2017, che prevedono che sia attuato mediante un accordo individuale tra Datore di Lavoro e lavoratore, nel quale devono essere disciplinati anche i tempi di riposo del lavoratore, le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro e le forme di esercizio di potere direttivo e di controllo del Datore di Lavoro.

Ulteriore novità introdotta, è l'aggiunta delle **Piattaforme di lavoro mobili elevabili e piattaforme di lavoro fuoristrada per operazioni in frutteto** all'elenco di attrezzature soggette a verifiche periodiche contenuto nell'allegato VII del D.Lgs. 81/2008, sottoponendole a verifica triennale.

Una volta pubblicata in Gazzetta Ufficiale, la Legge entrerà in vigore secondo i termini previsti rendendo operativi i nuovi obblighi.

Cancellazione portale RENTRI per esclusione

I soggetti che a seguito di quanto previsto dalla Legge 199/2025 del 30/12/2025, risultano esclusi dall'iscrizione al Registro elettronico nazionale (RENTRI), dovranno inoltrare al portale una **pratica di cancellazione** entro il 30 marzo 2026.

A seguito della pratica, la cancellazione avverrà in maniera immediata, a differenza della cancellazione da iscrizione volontaria o per la mancanza dei requisiti, che avvengono nell'anno solare successivo.

Se, quindi, la domanda di cancellazione viene presentata successivamente al 30 marzo, la cancellazione avverrà l'anno solare successivo, imponendo quindi il rispetto di tutti gli obblighi che l'iscrizione al RENTRI comporta per l'anno solare in corso.

Viene, inoltre, chiarito che non è previsto il rimborso dei contributi già versati.

Di seguito si ricordano i soggetti esclusi dall'obbligo di iscrizione al portale RENTRI dalla L. 199/2025:

- consorzi o sistemi di gestione (individuali o collettivi);
- produttori di rifiuti esonerati dall'obbligo di registro cronologico quali:
 - imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c. con volume d'affari annuo \leq 8.000 euro;
 - imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi;
 - imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi con non più di 10 dipendenti.
- imprenditori agricoli ex art. 2135 c.c. produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- saloni di parrucchiere, istituti di bellezza, servizi di manicure/pedicure e tatuaggi/piercing che producono rifiuti pericolosi, inclusi quelli con codice EER 18.01.03* (indicati come aghi, siringhe e oggetti taglienti usati);
- produttori di rifiuti pericolosi non organizzati in ente o impresa.

Scadenza invio MUD

Infine, è stato pubblicato il 05/03/2026 in Gazzetta Ufficiale il DPCM del 30/01/2026 che approva il nuovo modello del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) riguardante le dichiarazioni relative ai rifiuti prodotti e gestiti nel corso del 2025 da imprese ed enti soggetti all'obbligo di comunicazione.

La scadenza per l'invio della dichiarazione telematica è fissata a **venerdì 03 luglio 2026**.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Health & Safety Assurance